

Istruzioni operative per la raccolta delle informazioni statistiche di cui agli articoli 7, commi 1 e 2, e 11, comma 3, del Regolamento n. 36 del 28 febbraio 2017

1. Contenuto della rilevazione

Il presente documento fornisce le indicazioni per la trasmissione informatica dei dati e delle informazioni relativi al bilancio di esercizio richiesti per finalità statistiche (Articolo 7, commi 1 e 2, del Regolamento ISVAP n. 36 del 28 febbraio 2017) e, per il solo esercizio 2016, quelle di cui all'articolo 11, comma 3.

1.1 Soggetti segnalanti

Sono tenuti all'invio delle segnalazioni i soggetti previsti dall'art. 3, comma 2, del Regolamento IVASS n. 36 del 28 febbraio 2017 (d'ora in poi Regolamento): le imprese di assicurazione e di riassicurazione aventi sede legale nel territorio della Repubblica italiana e le sedi secondarie di imprese di assicurazione e di riassicurazione aventi sede legale in uno Stato terzo.

Le imprese che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento 29/2016 effettuano la trasmissione dei dati seguendo le indicazioni allegate al citato regolamento.

1.2 Invio

I file indicati nei paragrafi 2.4 e 3.1 vanno inviati all'IVASS entro un mese dall'approvazione del bilancio di esercizio (art. 8 del Regolamento), via e-mail all'indirizzo di posta elettronica dati.bilancio@ivass.it.

2. Specifiche tecniche per la trasmissione dei dati di cui agli articoli 7, comma 1, e 11, comma 3.

2.1 Indicazioni di carattere generale

I dati contenuti nei file sono registrati in formato carattere secondo la codifica ASCII.

Per la valorizzazione dei campi che compongono i *record* valgono le seguenti indicazioni:

- i dati alfanumerici sono allineati a sinistra;
- i dati numerici sono allineati a destra;
- le date sono registrate nella forma "AAAAMMGG" senza separatore;
- i dati con cifre decimali sono rappresentati senza indicazione della virgola; il numero delle cifre decimali da riportare è indicato nella descrizione dei singoli campi; le cifre decimali sono sempre indicate, anche se nulle;
- i campi opzionali, quando non significativi, e quelli non utilizzati sono riempiti con spazi o con zeri a seconda che siano di tipo alfanumerico o di tipo numerico;
- per i campi che richiedono l'indicazione della valuta o degli Stati sono utilizzati i codici numerici U.I.C.;

- per i campi denominati "Codice compagnia" le imprese utilizzano il codice indicato nella tabella COMPAG presente nel sito dell'Istituto alla sezione "Per gli operatori / Raccolta dati / DOWNLOAD MODELLI PER RILEVAZIONI".

2.2 Arrotondamenti

I dati e le informazioni richiesti per finalità statistiche (di seguito indicati come informazioni statistiche) di tipo monetario relativi ai documenti di cui all'articolo 7 comma 1 sono espressi in migliaia di EURO. In tal caso gli importi elementari sono arrotondati all'intero superiore se il resto della divisione tra l'importo stesso e 1.000 è superiore o uguale a 500 EURO ovvero all'intero inferiore se detto resto è inferiore a 500 EURO.

I dati di tipo monetario relativi ai moduli da 1 a 6 sono espressi in unità di EURO. In tal caso gli importi elementari sono arrotondati all'intero superiore se i centesimi di EURO sono superiori o uguali a 50 ovvero all'intero inferiore se i centesimi di EURO sono inferiori a 50.

Per gli importi non è previsto l'utilizzo di altre unità di misura.

I valori che derivano da calcoli interni ai prospetti sono determinati utilizzando i dati elementari arrotondati.

2.3 Segni

Le voci elementari, ossia i valori non derivanti da calcoli interni ai prospetti, devono di norma essere riportate in valore assoluto.

Nel caso in cui una voce tipica di ricavo, per particolari situazioni aziendali o contabili, si sia trasformata in un costo, il relativo importo va riportato con segno "-". Analogamente, una voce tipica di costo che per particolari situazioni aziendali o contabili si sia trasformata in un ricavo va riportata con segno "-".

I calcoli interni ai prospetti dovranno essere effettuati tenendo conto degli operatori aritmetici prestampati. I risultati così ottenuti sono riportati nei modelli con il segno che deriva dai calcoli effettuati.

2.4 Codifica dei *file*, dei prospetti e delle voci

I dati contenuti nei moduli di cui all'articolo 7, comma 1, sono riportati nel *file* BIL3xxxx.yyy dove xxxx è l'anno di bilancio e yyy è il codice dell'impresa assegnato dall'IVASS; per il solo esercizio 2016 i dati contenuti nei moduli di cui all'articolo 11, comma 3, sono trasmessi all'interno del *file* denominato BIL4xxxx.yyy.

I *file* sono organizzati secondo i tracciati record riportati nell'allegato 1.

Nel *file* BIL3xxxx.yyy sono riportate le informazioni statistiche contenute nei moduli 10, 22, 23, 25, 26, 30, da 37 a 40, negli allegati ai moduli 37 e 40 e, per il solo esercizio 2016, i totali per categoria presenti nella seconda parte del modulo 2.

Il file BIL3xxxx.yyy include anche i dati richiesti con l'Articolo 7, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, come modificato dal Provvedimento n. 53 del 6 dicembre 2016. Per i dettagli sui prospetti ex Regolamento n. 22 si rinvia alle specifiche istruzioni per la trasmissione informatica pubblicate sul sito IVASS.

Nel *file* BIL4xxxx.yyy sono riportate le informazioni statistiche contenute nei moduli da 1 a 6.

Nell'allegato 2 sono riportati i codici attribuiti ai singoli prospetti da utilizzare per la valorizzazione dello specifico campo previsto all'interno dei *record* dei citati *file*.

2.5 Codifica degli immobili

L'impresa assegna a ciascun immobile un codice costituito da un numero progressivo di sei cifre.

Gli immobili che entrano nel patrimonio dell'impresa, per acquisto, per trasferimento o per incorporazione di altra società, sono numerati in successione a partire dall'ultimo progressivo assegnato senza riutilizzare i codici già attribuiti ad immobili usciti in precedenza dal patrimonio dell'impresa.

Nella compilazione del modulo 1, un immobile assegnato in parte alla gestione vita e in parte alla gestione danni deve comparire in entrambi gli elenchi con lo stesso codice; analogamente, le righe corrispondenti alle diverse porzioni di un immobile utilizzato dall'impresa in modo misto (ad esempio in parte destinato all'esercizio dell'impresa e in parte ad uso di terzi) devono riportare il medesimo codice immobile.

3. Specifiche tecniche per la trasmissione dei dati di cui all'articolo 7, comma 2.

3.1 Istruzioni tecniche

Dalla sezione *Per gli operatori / Raccolta dati / DOWNLOAD MODELLI PER RILEVAZIONI* prelevare la cartella Excel denominata MODELLO_RILEVAZIONE_CONTENZIOSO_RCA e la tabella COMPAG; entrambe devono essere salvate in una stessa cartella.

La cartella Excel di rilevazione dei dati ha la seguente struttura:

- Il primo foglio contiene le tre funzioni attivabili dall'utente secondo quanto previsto di seguito:
 - a. azzera il foglio Excel – attivabile in qualsiasi momento per cancellare tutto il contenuto della cartella Excel; questa funzione non prevede salvataggi dei dati inseriti;
 - b. l'export dei dati su file ASCII – permette di ottenere un file ASCII secondo un tracciato record predefinito su una directory e con un nome file (Documenti\Contenzioso.XXX, dove XXX rappresenta il codice IVASS della compagnia) prestabiliti dalla funzione stessa.

Questa funzione è attivabile solamente dopo aver scelto la compagnia attraverso l'apposita finestra di dialogo e aver inserito:

- l'ufficio e il funzionario a cui far riferimento da parte dell'Istituto in caso di necessità e l'indirizzo di posta elettronica a cui inviare eventuali richieste di chiarimenti;
 - l'esercizio che deve corrispondere alla seguente formula (anno in corso – 1);
 - almeno un dato elementare che comporti il ricalcolo dei totali;
- c. l'import dei dati da file ASCII – permette il riempimento della cartella excel dal file ASCII indicato nel punto b.

Questa funzione è attivabile solamente dopo aver scelto la compagnia attraverso l'apposita finestra di dialogo;

- il secondo foglio contiene le tabelle “SEZIONE A) CAUSE CIVILI DI PRIMO GRADO” e “SEZIONE B) CAUSE CIVILI DI PRIMO GRADO PER LE QUALI SIANO STATI PAGATI ACCONTI”;
- il terzo foglio contiene la tabella “SEZIONE C) CAUSE CIVILI DI SECONDO E TERZO GRADO”;
- il quarto foglio contiene la tabella “SEZIONE D) CAUSE PENALI”.

Nei fogli contenenti le tabelle A), B), C) e D) il nome dell'impresa, l'anno di avvenimento del sinistro e gli anni di riferimento al 31 dicembre verranno valorizzati automaticamente dopo l'inserimento nel primo foglio dei dati: impresa, ufficio ed esercizio.

Essendo il calcolo dei totali di riga e colonna automatizzato, le imprese sono invitate ad effettuare verifiche sui dati elementari prima della trasmissione degli stessi all'Istituto.

3.2 Valorizzazione dei campi

La valorizzazione dei campi presenti nei diversi fogli della cartella di cui al punto 3.1 deve essere effettuata secondo quanto indicato nell'Allegato 6 al Regolamento.